

Inizia il tour nei quartieri di Gianluca Castiglioni

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2016



I quartieri al centro: Luca Castiglioni nelle prossime settimane inizierà un giro nei rioni della città con l'obiettivo di ascoltare i suggerimenti della gente e trarre spunti concreti per completare e rafforzare il programma elettorale. «Stiamo mettendo a punto un calendario che mi porterà nelle prossime settimane a girare tutta la città –spiega il candidato sindaco– la mia sarà una presenza dinamica. **Non starò fermo al gazebo informativo ad aspettare che venga la gente a parlare con me, ma voglio girare e camminare per la strade**, entrare nei negozi, parlare con le persone che abitano, vivono, lavorano e conoscono i problemi concreti di Busto».

Il candidato sindaco del centrosinistra spiega: «Sono tanti i cittadini che mi parlano del loro attaccamento al quartiere di residenza, del loro rione, di come lo vorrebbero migliorare e dei problemi, tanti, ancora sul tavolo irrisolti. Da Sant'Anna a Sacconago, da Borsano ai Santi Apostoli, senza dimenticare tutti gli altri, sto riscontrando un denominatore comune: **tutti lamentano di sentirsi troppo periferia e spesso ricordati dal Palazzo solo quando a questo serve**». Cancellare questa distanza è ciò a cui dice di ambire e per farlo Castiglioni vuole partire da due presupposti: «il primo è la storia che ogni quartiere vanta e che conferisce ad ognuno una propria specificità e il secondo è che le distanze si assottigliano quando prima di tutto c'è la volontà di ascolto dell'altro».

«Da bustocco so bene che ogni quartiere ha una propria storia e un'anima e solo considerandole entrambe un'amministrazione può assumere scelte condivise prima di tutto dai residenti, che vivono una zona della città e che meglio di tutti la conoscono». Questo patrimonio di conoscenze «non può rimanere inascoltato e neppure utilizzato in maniera "ruffiana" alla bisogna» e proprio perciò «uno dei

primi obiettivi che intendo concretizzare è l'istituzione di un **punto di ascolto in ogni quartiere**, che sia in grado di aggregare suggerimenti, aprire dibattiti su progetti e interventi e portare sul tavolo del sindaco una sintesi condivisa delle necessità. In due parole tutto questo si chiama **dialogo e confronto**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it